

N. 1
REGISTRO
DELIBERAZIONI

Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda”

Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL’UNIONE

.....

**OGGETTO: PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE
PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - ANNUALITÀ 2025 -
TRASFERIMENTO - DETERMINAZIONI E CRITERI**

L’anno **Duemilaventisei** questo giorno **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **12:30** convocata nei modi prescritti, la Giunta dell’Unione si è riunita tutta in video conferenza.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

VINCINI	ANTONIO	SINDACO DI LUGAGNANO VAL D’ARDA - a distanza
ROCCHETTA	IVANO	SINDACO DI CASTELL’ARQUATO – a distanza
CALESTANI	PAOLO	SINDACO DI MORFASSO - a distanza
MOLINARI	GIANLUIGI	SINDACO DI VERNASCA - a distanza

Partecipa il Segretario dell’Unione Dott.Giovanni De Feo collegato in modalità remota;

Il Sig. Vincini Antonio, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione**, assume la Presidenza e, constatata la legalità della adunanza, invita i convenuti a deliberare sull’argomento sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso:

- **che** con atto costitutivo n. 4.900 di Repertorio in data 21.2.2015, registrato a Fiorenzuola d'Arda il 25.02.2015 al n. 20 – serie 1^, i comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca costituivano l'Unione di Comuni Montani denominata "Alta Val d'Arda", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 14 del D.L.78/2010 così come successivamente modificato ed integrato, e della L.R.21/2012;
- **che** con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 28.3.2015 avveniva il recepimento, in capo alla predetta Unione, di quattro funzioni/servizi tra i quali il servizio di Polizia Locale;
- **che** con deliberazione Giunta Unione n. 29 del 31.12.2015, si formalizzava il trasferimento in capo all'Unione del personale operante a tempo pieno nel servizio di Polizia Locale, con decorrenza 1 gennaio 2016;
- **che** in territorio comunale di Castell'Arquato, su strade di proprietà della Provincia, alla data del conferimento del servizio di Polizia in capo all'Unione (1 gennaio 2016) e per tutta l'annualità 2025, risultavano attivate postazioni fisse approvate sia per il controllo della velocità veicolare, sia per il controllo delle infrazioni semaforiche;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285
"Nuovo codice della strada" ed in particolare:

- il comma 1 (secondo periodo) dell'art. 208 laddove, in riferimento alla devoluzione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada, risulta che gli stessi: *"... sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni"*;
- il comma 4 dell'art. 208 laddove, in riferimento ai "vincoli di destinazione" dei proventi è riportato che:
"4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al*

potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica”.

- il comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/92, che si trascrive:

*“5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. **Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4”.***

- il comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs 285/92 laddove è previsto che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità **rilevate tramite l'uso di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità**, siano attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento (nel caso di specie la Provincia) e all'Ente da cui dipendente l'organo accertatore (nel caso di specie l'Unione Alta val d'Arda);

Considerato conseguentemente che:

a – ai sensi del precitato comma 1 (secondo periodo) dell'art. 208 del D.Lgs. 285/92 i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie accertate dagli Agenti di Polizia Locale dell'Unione, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature di rilevamento, risultano regolarmente confluiti, in relazione alle annualità 2025, nel Bilancio dell'Unione Alta Val d'Arda (*Ente dal quale dipende l'organo accertatore*);

b – in riferimento al comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs 285/92, **questa Unione non ha provveduto all'utilizzo delle predette risorse nella considerazione che i vincoli di destinazione imposti dalla normativa in vigore sono in buona parte riferiti al miglioramento di funzioni/servizi non gestiti in forma associata bensì gestiti dai singoli Comuni dell'Unione** (*manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento e potenziamento della segnaletica stradale etc...*);

c – in riferimento alla facoltà espressa dal comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/92, questa Unione intende destinare, per le annualità 2025, **l'intera quota (100%) dei proventi alle finalità di cui al precitato comma 4;**

Visti i prospetti di calcolo redatti dagli Uffici di Polizia Locale e di Ragioneria di questa Unione all'esito delle risultanze di Bilancio – annualità 2025 - **allegati A e B**, parti integranti e sostanziali, ed inteso approvarli;

Ritenuto, ai fini di una corretta destinazione e miglior utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada – annualità 2025 e - **disporre per il loro trasferimento in capo ai Singoli Comuni facenti parte dell'Unione; determinandone nel contempo i seguenti criteri di assegnazione:**

a - in relazione alle sanzioni derivanti dall'utilizzo di strumentazioni, il trasferimento delle stesse dovrà avvenire al netto delle spese sostenute dall'Unione per la gestione diretta delle apparecchiature di rilevazione (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software, accesso a banche dati, etc*) e, limitatamente alle sanzioni per violazione dei limiti di velocità

rilevate tramite uso di apparecchi o sistemi di rilevamento, anche al netto della quota (50%) spettante all'ente proprietario della strada (*rif. comma 12 bis art. 142 codice della strada*);

b – in riferimento ai vincoli di utilizzo delle risorse, con particolare riguardo alla facoltà espressa dal comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992, l'intera quota (100%) dei proventi è da intendersi destinata alle finalità di cui al comma 4 stesso articolo;

c – in relazione al riparto, sono da intendersi destinatari delle risorse i Comuni facenti parte di questa Unione nel cui territorio è avvenuto l'accertamento delle violazioni;

d – in merito alla destinazione di cui all'art. 4 dell'art. 208 c.d.s., i Comuni destinatari delle risorse ne determineranno le finalità con propri specifici atti;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012:

- del Responsabile del Servizio di Polizia Locale per quanto attiene la regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto attiene la regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare e fare propri i prospetti di calcolo redatti dall'Ufficio di Polizia Locale e Ragioneria di questa Unione, all'esito delle risultanze di Bilancio – annualità 2025
- **allegati A e B**, parti integranti e sostanziali,

3. di stabilire che il trasferimento delle somme derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada – **annualità 2025** – avvenga in capo ai singoli Comuni facenti parte dell'Unione sulla base dei seguenti criteri:

a - in relazione alle sanzioni derivanti dall'utilizzo di strumentazioni, il trasferimento delle stesse dovrà avvenire al netto delle spese sostenute dall'Unione per la gestione diretta delle apparecchiature di rilevazione (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software, accesso a banche dati, etc*) e, limitatamente alle sanzioni per

violazione dei limiti di velocità rilevate tramite uso di apparecchi o sistemi di rilevamento, anche al netto della quota (50%) spettante all'ente proprietario della strada (*rif. comma 12 bis art. 142 codice della strada*);

b – in riferimento ai vincoli di utilizzo delle risorse, con particolare riguardo alla facoltà prevista dal comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992, l'intera quota (100%) dei proventi è da intendersi destinata alle finalità di cui al comma 4 stesso articolo;

c – in relazione al riparto, sono da intendersi destinatari delle risorse i Comuni facenti parte di questa Unione nel cui territorio è avvenuto l'accertamento delle violazioni;

d – in merito alla destinazione di cui all'art. 4 dell'art. 208 c.d.s., i Comuni destinatari delle risorse ne determineranno le finalità con propri specifici atti;

4. di conferire mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di questa Unione affinché provveda al trasferimento dei proventi – **annualità 2025** – ai Comuni di Castell'Arquato e

Lugagnano Val d'Arda (Comuni nel cui territorio sono state accertate le violazioni), nei seguenti importi:

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

2025

• quota sanzioni superamento limiti di velocità veicolare rilevate tramite apparecchiature (*autovelox*), **al netto** delle spese sostenute per gestione diretta delle apparecchiature di rilevamento (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software accesso a banche dati etc.*) ed al netto della quota (50%) spettante all'Ente proprietario della strada (Provincia)

Euro	3.526,13
------	----------

• **quota sanzioni derivanti da infrazioni semaforiche rilevate con apparecchiature omologate al netto delle spese sostenute per gestione diretta delle apparecchiature di rilevamento (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software accesso a banche dati etc.*) e previdenza art 208**

Euro	65.656,40
------	-----------

• altre sanzioni infrazioni c.d.s. rilevate in territorio Comunale di Castell'Arquato

Euro	7.418,00
------	----------

Euro	76.600,53
------	-----------

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA

2025

• sanzioni infrazioni c.d.s. rilevate in territorio Comunale di Lugagnano Val d'Arda

Euro	5.000,00
------	----------

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con apposita ed unanime votazione ai sensi dell'art. 134, delo D.lgs. 18.8.2000, n. 267.

**OGGETTO: PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE
PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - ANNUALITÀ 2025 -
TRASFERIMENTO - DETERMINAZIONI E CRITERI -**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere DI REGOLARITA' TECNICA:

“Favorevole”

lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
POLIZIA LOCALE
Dott. Andrea Emili

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere DI REGOLARITA' CONTABILE:

“Favorevole”

lì 5.2.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Mariarosa Rigolli

UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA
Deliberazione Giunta Unione
N. 1 del 05.02.2026

IL PRESIDENTE
Sig. Antonio Vincini

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Giovanni De Feo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Ardà, visibile sul sito www.unionealtavaldarda.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **21.02.2026**
Addì **21.02.2026**

Il Segretario dell'Unione
Dott. Giovanni De Feo

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

☐ Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

☒ Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Addì

Il Segretario dell'Unione
Dott. Giovanni De Feo

ANNO 2025

ENTRATA

Sanzioni Amministrative c.d.s.

Euro 220.000,00

Spese Postalizzazione

Euro 17.186,00

Euro 202.814,00

Di cui:

- EURO 45.381,00 sanzioni superamento limiti velocità veicolare rilevate con strumentazioni omologate installate in territorio comunale di Castell'Arquato
- EURO 145.015,00 sanzioni per infrazioni semaforiche e altre rilevate in territorio Comunale di Castell'Arquato
- EURO 12.418,00 sanzioni infrazioni c.d.s rilevate in territorio comunale di Castell'Arquato e Lugagnano Val d'Arda (divieti di sosta e altro)

.....
EURO 202.814,00

INFRAZIONI SUPERAMENTO LIMITI DI VELOCITA' VEICOLARE RILEVATE MEDIANTE STRUMENTAZIONI OMOLOGATE INSTALLATE IN TERRITORIO COMUNALE DI CASTELL'ARQUATO (SU STRADE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA)

TOTALE ENTRATA 2025 **EURO 45.831,00**

SPESE

- canone noleggio apparecchiature Euro 32.208,00
- Assist.Software /Concilia/PagoPa
Euro 3.363,12 (1/2 della spesa) Euro 3.363,12
- Spese Motorizzazione e visure
Euro 1.707,61 i.c. (1/2 della spesa) Euro 1.707,61
- Spese attività sanzionatoria Euro 1.500,00

TOTALE SPESA **EURO 38.778,73**

SOMME A DISPOSIZIONE **EURO 7.052,27**

DI CUI:

- EURO 3.526,14 ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA SU CUI E' STATO FATTO L'ACCERTAMENTO – ART. 142 COMA 12 BIS (PROVINCIA DI PIACENZA)

- EURO 3.526,13 ALL'ENTE DA CUI DIPENDENTE L'ORGANO ACCERTATORE – ART. 142 COMMA 12 BIS (UNIONE ALTA VAL D'ARDA)

INFRAZIONI SEMAFORICHE RILEVATE MEDIANTE STRUMENTAZIONI OMOLOGATE INSTALLATE IN QUADRIVIO DI CASTELL'ARQUATO ED ALTRE VIOLAZIONI AL C.D.S.

TOTALE ENTRATA 2025 **145.015,00**

SPESE:

- canone noleggio apparecchiature Euro 59.048,00
- materiale e attrezzature
per attività sanzionatoria Euro 10.239,87
- Assist.Software/ Concilia/Pagopa
Euro 3.363,12 (1/2 della spesa) Euro 3.363,12
- Visure Motorizzazione
Euro 1.707,61 i.c. (1/2 della spesa) Euro 1.707,61
- Art 208 / Prev. Euro 5.000,00

TOTALE SPESA **EURO 79.358,60**

.....
EURO 65.656,40

**INFRAZIONI VARIE RILEVATE SUI TERRITORI COMUNALI
DI CASTELL'ARQUATO E LUGAGNANO VAL D'ARDA**

TOTALE ENTRATA 2025 **EURO 12.418,00**

SOMME A DISPOSIZIONE
EURO 12.418,00

DI CUI:

- sanzioni infrazioni rilevate in territorio
Comunale di Lugagnano Val d'Arda Euro 5.000,00
- **sanzioni infrazioni rilevate in territorio**
Comunale di Castell'Arquato **Euro 7.418,00**